



NON CREDE AL SUO SUICIDIO Milano. Licia Pinelli, fotografata qualche giorno dopo la morte del marito. La signora Pinelli dice di non credere al suicidio di Pino, ed ha infatti detto alle figlie, Silvia e Claudia, semplicemente che « papà è morto ». La signora Licia, insieme alla madre di Giuseppe Pinelli, ha sporto querela nei confronti del questore di Milano, Guida, per le dichiarazioni fatte all'indomani della morte del marito. Giuseppe Pinelli si è gettato da una finestra del quarto piano della Questura milanese.

ri. Lo conoscevano e lo stimavano in tutti gli ambienti democratici. Dopo la sua morte alla vedova sono giunte decine e decine di lettere di solidarietà con lunghi elenchi di firme. Studenti, gruppi di lavoratori, uomini di cultura, gente che magari aveva incontrato Pinelli una volta soltanto e che aveva amato quel suo desiderio di discutere, di comunicare, di convincere. Le sue idee erano semplici ed anche ingenui, ma erano idee profondamente sofferte. Non c'era nessuna frattura tra questo mondo ideale e la vita di tutti i giorni. E' ancora la vedova a ricordare come casa Pinelli, pur tanto piccola, fosse diventata una specie di porto di mare per ospiti provenienti da ogni parte d'Europa: non soltanto anarchici, ma anche studenti di esperanto, europeisti, contestatori, sradicati. Non sapeva rifiutare a nessuno quel poco che aveva.

Cercava di vivere da uomo libero. Non si curava se qualche vicino di casa, troppo meschino per poterlo capire, ridacchiava vedendolo andare in giro con la borsa della spesa e vestito con poca cura. « Era un ometto che non salutava nessuno e in compenso si comportava come una donna di servizio: andava a fare la spesa » così ha detto qualcuno ai giornalisti.

Era un uomo equilibrato. Chi l'ha conosciuto sa bene che aveva la testa sulle spalle e che non si sarebbe mai fatto prendere da crisi di sconforto suicida come quella che gli è stata attribuita. Che cosa è dunque accaduto nella questura di Milano nella notte tra il 15 e il 16 dicembre? Che cosa ha provocato questa morte?

Nessuno deve illudersi di poter lasciare senza risposta questi interrogativi che l'intera opinione pubblica democratica ha posto. Licia Pinelli è una donna dura. Alle figlie non ha detto: « Papà si è ucciso »; ha detto « papà è morto ». E voleva proprio sottolineare la differenza.

Stefano Marchi